



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
<b>Nome del corso in italiano</b> 	PSICOLOGIA CLINICA( <i>IdSua:1559643</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> 	CLINICAL PSYCHOLOGY
<b>Classe</b>	LM-51 - Psicologia 
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> 	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> 	<a href="https://www.uniurb.it/corsi/1755840">https://www.uniurb.it/corsi/1755840</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PAJARDI Daniela Maria
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Scuola di Scienze della formazione
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Studi Umanistici (DISTUM)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DI CEGLIE	Antonella	M-PSI/08	RU	1	Caratterizzante
2.	MINELLI	Andrea	BIO/09	PA	1	Affine
3.	PAJARDI	Daniela Maria	M-PSI/05	PA	1	Caratterizzante
4.	ROSSI MONTI	Mario	M-PSI/08	PO	1	Caratterizzante
5.	SCHIRONE	Tiziana	M-PSI/07	RU	1	Caratterizzante
6.	SANTI	Raffaella	M-FIL/06	PA	1	Affine

<b>Rappresentanti Studenti</b>	3338438113
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	ANTONELLO COLLI ANNALISA GNUTTI DANIELA MARIA PAJARDI TIZIANA SCHIRONE
<b>Tutor</b>	Tiziana SCHIRONE Antonello COLLI



## Il Corso di Studio in breve

24/05/2018

Il Corso, tenendo presente gli obiettivi formativi qualificanti Ministeriali e le indicazioni del Processo di Bologna (i "Descrittori di Dublino"), si pone specifici obiettivi di formazione sulle conoscenze e competenze relative a vari ambiti teorici e metodologici.

Approfondimenti avanzati verranno forniti in pi<sup>1</sup> ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia con particolare riferimento alla psicologia clinica, dinamica e sociale

Fornisce inoltre una solida preparazione sulla finalit<sup>2</sup> e metodologia di intervento in contesti tradizionali di applicazione (gruppi, dipendenze, servizi psichiatrici, contesti giudiziari) con approfondimenti nell'ambito della neuropsicologia.

Verr<sup>3</sup> rivolta particolare attenzione ad ambiti emergenti, connessi al mutamento sociale e demografico (marginalit<sup>4</sup>, immigrazione, intercultura e integrazione).

Lo studente pu<sup>5</sup> scegliere di compiere il proprio percorso di studi in un tempo diverso da quello fissato dall'ordinamento chiedendo l'iscrizione a tempo parziale; il piano degli studi <sup>6</sup> identico a quello a tempo pieno con la sola differenza che si articola su 3 anni anzich<sup>7</sup> 2.



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

24/05/2018

Il giorno 22 dicembre 2014 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'Ateneo e risultano presenti i rappresentanti dell'ERSU di Urbino, di Confcommercio, di Confturismo e di Assoturismo della Provincia di Pesaro e Urbino, dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, le confederazioni sindacali CISL e CGIL. Funge da Presidente della seduta il Rettore Prof. Vilberto Stocchi e partecipano anche il Prorettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Prorettore ai Processi Formativi, Prof.ssa Anna Teresa Ossani.

Il Rettore, dopo aver ringraziato i presenti per aver accolto l'invito, cede la parola alla Prof.ssa Anna Teresa Ossani, che illustra il piano dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo per l'anno accademico 2015/2016 (come riportata nella tabella allegata al verbale della riunione), sottolineando come questo sia l'ultimo del triennio programmatico 2013-2016 e come tale soggetto a modifiche pressoché impercettibili rispetto al precedente. Saranno invece dall'anno accademico 2016-2017, che saranno maggiormente considerati i rapporti tra Università e mondo del lavoro, in particolare quello del territorio di riferimento dell'Ateneo, senza per questo venir meno alla natura accademica ma costituendo legami più stretti con il mondo produttivo e le aziende.

Il Rettore informa i presenti che, pur non essendo ancora definitivi, i dati indicano concordemente un aumento delle immatricolazioni, che determinerà presumibilmente un numero complessivo di iscritti superiore agli anni precedenti, ma ribadendo che l'Ateneo di Urbino deve stabilizzarsi su una quota sostenibile che possa garantire servizi e strutture adeguate per dimensioni e fruibilità.

Inoltre, il Rettore ricorda ai convenuti come uno dei suoi principali obiettivi programmatici fosse la terza missione, ovvero la capacità dell'Ateneo di operare anche in funzione delle ricadute sul territorio. Per questo, oltre a illustrare le iniziative già intraprese in tal senso, comunica che intende dare alle sedute del Tavolo di Consultazione una frequenza maggiore che in passato e in ogni caso tenerne costantemente informati i membri sulle attività dell'Università. Segue uno scambio di considerazioni tra i presenti, convergenti su quanto esposto dal Rettore e orientate a rendere più stretti i rapporti tra l'Università e il territorio.



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

12/06/2020

Sintesi del Tavolo di Consultazione sull'Offerta Formativa di Ateneo Il giorno 15 gennaio 2018 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'Ateneo ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2018-19. Risultano presenti il rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, il rappresentante del Direttore dell'ERSU di Urbino, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Ambito territoriale della provincia di Pesaro e Urbino, il rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, il segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, il Presidente della Confturismo di Pesaro e Urbino, il Dirigente Scolastico IIS Raffaello, la Dirigente del Liceo Laurana di Urbino, la Dirigente della Scuola del Libro à Liceo Artistico di Urbino, il Presidente dell'Ordine degli avvocati del Tribunale di Urbino, il Presidente dell'Ordine dei Commercialisti e degli esperti

contabili di Pesaro-Urbino, il Presidente dell'Ordine dei Geometri e il Presidente dell'Ordine degli Architetti. Presiede la seduta il Rettore e il Direttore Generale. Partecipano all'incontro anche un componente della Sotto-commissione all'Offerta Formativa di Ateneo (CommOFF), i Direttori dei Dipartimenti (o loro rappresentanti), la Responsabile del Settore Didattica, Politiche della Qualità e Servizi agli Studenti. Il Rettore accoglie i rappresentanti e apre la seduta illustrando le principali azioni strategiche messe in campo dall'Ateneo. Invita successivamente il componente della Sotto-Commissione Monitoraggio e Valutazione dell'Offerta Formativa ad illustrare il quadro dell'offerta formativa che l'Ateneo ripropone. Vengono altresì illustrati gli andamenti favorevoli in termini di immatricolazioni e iscrizioni registrati dall'Ateneo oltre agli interventi effettuati in un'ottica di crescente rinnovamento dell'offerta formativa in raccordo con il mercato del lavoro. Viene poi invitato il Presidente della Scuola di Scienze Geologiche ed Ambientali ad illustrare la proposta di istituzione del nuovo corso di laurea triennale interclasse in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale (L-34 & L-21). In particolare il Presidente illustra la struttura didattica del corso, gli obiettivi formativi e l'innovatività del progetto formativo: il corso, soddisfacendo i requisiti tabellari delle due classi, ha nei suoi presupposti la formazione di una figura professionale che risponda alle direttive della Comunità Europea attraverso l'erogazione di una didattica fondata su una conoscenza culturale approfondita delle basi delle Scienze Geologiche e di Pianificazione, propedeutica a una gestione territoriale integrata. Tali premesse e il piano degli studi sono stati approntati in piena condivisione con gli ordini professionali anche attraverso incontri propedeutici alla presentazione odierna. Intervengono successivamente anche il direttore del Dipartimento DESP e il rappresentante del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza per illustrare le modifiche apportate ad alcuni dei corsi di studio di afferenza.

L'incontro prosegue con illustrazione dell'andamento degli iscritti e ulteriori indicatori di Ateneo, degli ulteriori progetti da realizzare in sinergia con il territorio. Seguono numerosi interventi da parte dei presenti, di apprezzamento per le iniziative proposte. Si registrano da parte dei rappresentanti degli Istituti scolastici apprezzamento per le iniziative in particolare di Alternanza Scuola Lavoro e di auspicio per una crescente integrazione fra le iniziative di ateneo e quelle promosse dagli Istituti di Istruzione Scolastica.

Per quanto riguarda specificatamente i Cds in Psicologia attivo da anni un rapporto di collaborazione e interazione con l'Ordine degli Psicologi delle Marche, per le attività istituzionali relativi ai tirocini obbligatori per l'ammissione all'Esame di Stato, nonché per attività che sono regolarmente calendarizzate nel corso dell'anno di orientamento alla professione con Presidente e Consiglieri dell'Ordine.

Con l'istituzione dell'Esame di Stato dal 2019 questa collaborazione si è ulteriormente intensificata sia nella gestione dell'esame che in diversi eventi e occasioni di confronto e di contatto con docenti e studenti.

#### Sintesi del Tavolo di Consultazione sull'Offerta Formativa di Ateneo 2019/2020

Il giorno 10 gennaio 2019 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'Ateneo ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2019-20. Risultano presenti: un rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, il Direttore e il Vice Presidente dell'ERDIS, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante della Confederazione Sindacale CISL, un rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL, un rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino, il Presidente e il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, il Direttore dell'ISIA di Urbino, il Dirigente Scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Raffaello" di Urbino, il Dirigente Scolastico del Liceo Laurana di Urbino, il Dirigente Scolastico della Scuola del Libro Liceo Artistico di Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geologi della Regione Marche.

Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche il Prorettore Vicario e un componente della Sotto-Commissione all'Offerta Formativa di Ateneo (CommOFF), i Direttori dei Dipartimenti DESP e DISTUM e la Responsabile del Settore Didattica, Politiche della Qualità e Servizi agli Studenti.

Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il componente della Sotto-Commissione Monitoraggio e Valutazione dell'Offerta Formativa a illustrare il primo punto dell'ordine del giorno:

1. Presentazione offerta formativa 2019-2020. Con l'aiuto di slide esplicative, viene illustrato ai presenti l'offerta formativa 2019-2020 dell'Ateneo, corredandola dei confortanti dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, giunte ormai a quota 4300 annue. Si prosegue poi mostrando altre slides dedicate ai parametri di sostenibilità in costante miglioramento, che hanno consentito a Uniurb di avere accesso alle relative quote premiali anche grazie alla sua attrattività di studenti da fuori regione e ai servizi erogati, che la collocano ai primi posti in Italia.

#### 2. Attività Università -Territorio

Il Rettore sottolinea con soddisfazione i dati emersi dall'andamento delle immatricolazioni e le prospettive delineate dal Piano

di Sviluppo dell'Ateneo che nei prossimi anni darà nuova spinta e qualità all'offerta formativa dell'Ateneo ma anche una nuova facies alla città, grazie ai restauri di strutture importanti come il complesso di San Girolamo e l'area del Petriccio, con le nuove strutture della Scuola di Scienze Motorie, un'area risanata grazie alla proficua collaborazione con il Comune di Urbino.

Il rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL sottolinea come siano reciprocamente importanti le collaborazioni con gli istituti di istruzione superiore della Provincia al fine di costruire percorsi che favoriscano l'ingresso. La Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della provincia di Pesaro e Urbino si dice d'accordo ricordando come il Ministro dell'Istruzione, durante un recente incontro, abbia sostenuto la stanzialità degli studenti allo scopo di limitarne il pendolarismo passivo, a fronte di un'offerta formativa di qualità presente sul territorio. In tale direzione si colloca, citandolo a solo titolo di esempio, l'apertura di un istituto agrario a Urbina con particolare attenzione alle birre artigianali, che sempre più caratterizzano l'economia dell'entroterra della provincia di Pesaro e Urbino. Il rapporto con corsi di laurea dell'Ateneo che possano rappresentare lo sbocco di tali studi rappresenta solo un esempio di tali auspici. Sarebbe a tale scopo necessario costituire un apposito tavolo di lavoro. Il Rettore accoglie pienamente la proposta, auspicando che possa trovare ascolto presso tutte le istituzioni del territorio. Il Vice Presidente dell'ERDIS ricorda anche la presenza di lauree professionalizzanti che da tempo svolgono una funzione di raccordo con le scuole professionali del territorio e aggiunge la necessità di approfondire l'istituzione di corsi in lingua inglese. Il Direttore del Dipartimento DISTUM, pur non contraria alla proposta, rimarca il valore degli studi umanistici nelle lingue originali. Il rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino ribadisce la massima disponibilità dell'amministrazione comunale ad appoggiare attività dell'Università come avvenuto in merito al Piano di Sviluppo. Il rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL fa notare la necessità di una adeguata attenzione alla viabilità e alla sicurezza delle strade periferiche che portano alle sedi distaccate dell'Ateneo.

Il rappresentante della Confederazione Sindacale CISL comunica il pieno sostegno della CISL a progetti che vedano rafforzata la filiera scuola-università-lavoro anche con l'istituzione di master dedicati. A tale riflessione si ricollega il rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino evidenziando le migliaia di imprese di moda, tessile, legno e calzaturiero che beneficerebbero di tali iniziative che favorirebbero le aziende e i giovani del territorio. Per il Direttore dell'ISIA di Urbino sarà importante creare e sostenere una precisa identità del territorio in funzione del suo sviluppo, offrendo la massima disponibilità a collaborare in tale direzione. Il Rettore coglie questo aspetto ricordando come l'identità sia fondamentale per sviluppare la cultura e la partecipazione dei ragazzi, in cui è appoggiato dal Dirigente Scolastico del Liceo Laurana di Urbino che coglie l'occasione per ringraziare l'Ateneo per la disponibilità dei docenti a tenere conferenze al Liceo Raffaello Laurana e ad accogliere gli studenti del progetto di alternanza scuola-lavoro.

## SINTESI DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE DELL'ATENEO SULL'OFFERTA FORMATIVA 2020/2021 CON I RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE NEL MONDO DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI

Il giorno 10 gennaio 2020 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'ateneo con i Rappresentanti delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2020-21. Risultano presenti: un rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, una rappresentante del Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, il Vice Presidente dell'ERDIS, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante della Confederazione Sindacale CISL, una rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL, una rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, un rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino, il Presidente e il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Associazione Commercianti di Urbino, il Dirigente Scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Raffaello" di Urbino, la Dirigente Scolastica della Scuola del Libro Liceo Artistico Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, una rappresentante dell'Ordine degli Agronomi della Provincia di Pesaro e Urbino. Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche il Prorettore Vicario, un componente della Commissione all'Offerta formativa di Ateneo (CommOFF), un Professore Ordinario afferente al Dipartimento DISB, il Direttore Generale, un rappresentante del Direttore del Dipartimento DESP, i Direttori dei Dipartimenti DGIUR e DISCUI e la responsabile del Settore Didattica, Mobilità Internazionale e Servizi agli studenti, componente della CommOFF dell'Ateneo. È presente inoltre un componente della Segreteria del Rettore, con funzione di Segretario verbalizzante.

Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il Professore Ordinario afferente al Dipartimento DISB a illustrare il primo punto dell'ordine del giorno.

### 1. Presentazione offerta formativa 2020-2021

Con l'aiuto di slide esplicative, viene illustrato ai presenti l'offerta formativa 2020-2021 dell'Ateneo, corredandola dei

confortanti dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, giunte ormai a quota 4611 annue, pari all'8,7% in più rispetto al precedente anno e ormai in costante crescita da cinque anni. Si prosegue con ulteriori slide dedicate in particolare ai due corsi di laurea magistrale di nuova istituzione che verranno attivati dall'anno accademico 2020-2021: quello in Informatica Applicata (LM-18) presso il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) e quello in Pedagogia (LM-85) presso il Dipartimento di studi Umanistici (DISTUM).

## 2. Attività Università - Territorio

Il Rettore sottolinea con soddisfazione i dati emersi dall'andamento delle immatricolazioni e sottolinea la crescita dell'ateneo in termini di risorse e i positivi riscontri relativi di inserimento occupazionale dei nostri laureati, per poi illustrare le prospettive delineate dal Piano di Sviluppo dell'Ateneo.

La rappresentante di Confindustria plaude all'attivazione dei due corsi magistrali che vanno incontro a istanze manifestate dalle aziende, in particolare quello di Informatica applicata. Inoltre, esprime grande soddisfazione per le iniziative in essere con l'Ateneo che riguardano sia i tirocini curriculari che progetti specifici. I tirocini curriculari coinvolgono studenti di molte discipline (informatica, economia, marketing) e Confindustria svolge un ruolo di trait d'union. In particolare viene data evidenza ad un'attività sperimentale riconducibile all'area Psicologica che ha trovato un'interessante applicazione in un'azienda nel settore secondario. Viene inoltre menzionato il progetto "Learning by doing" riproposto regolarmente da qualche anno. Interviene poi il Comune di Urbino, sottolineando la collaborazione in termini di organizzazione delle attività, in particolare quelle edilizie e urbanistiche che in questi anni stanno modificando in misura importante l'aspetto della città e che in futuro impegneranno tutti ad affrontare un nuovo assetto urbanistico e di mobilità urbana. Per la Confartigianato i percorsi di studio sono decisamente affini alle esigenze del territorio, pertanto i piccoli imprenditori interessati al finanziamento delle loro attività tramite il programma "Impresa 4.0", destinato a sostenere i progetti innovativi, saranno sicuramente interessati ai corsi prospettati dall'Ateneo, in primis al corso di Informatica Applicata o anche ad altri come il Corso di Restauro dei Beni Culturali, di sicuro interesse per le diverse attività che sul territorio si occupano della tutela del patrimonio artistico, e altri ancora. Una politica che la Confartigianato apprezza e per la quale si dichiara pronta a offrire la propria collaborazione. La CGIL, dopo aver ricordato l'annoso problema del sottoinquadramento e sottodimensionamento del personale tecnico-amministrativo dell'ateneo a fronte di risultati di gestione sempre di alto livello, sottolinea l'importanza della spendibilità dei titoli di studio sul mercato del lavoro in collaborazione con le aziende, facendo particolare riferimento al corso di Pedagogia e alla necessità che il CUN e il MIUR intervengano con la revisioni dei requisiti delle classi ai fini delle ammissioni ai concorsi per l'insegnamento. La Confcommercio apprezza poi l'attenzione dell'ateneo nei confronti delle ricadute sul territorio delle proprie attività in modo che la presenza sempre maggiore degli studenti continui a essere la linfa vitale della città di Urbino, pur mantenendo l'attenzione a garantire una serena convivenza tra studenti e cittadini. L'Erdis sottolinea il proprio ruolo e impegno per garantire con la qualità dei suoi servizi l'offerta complessiva della città di Urbino agli studenti universitari. Una qualità che si concretizza nell'aumento delle borse di studio concesse dalla Regione Marche che, con l'aumento dello stanziamento da 18 milioni di euro a più di 22 milioni, ha consentito di passare da 5414 borsisti a 5779, eliminando il fenomeno degli idonei non beneficiari. Per l'Ordine degli Agronomi sono importanti le occasioni di informazione e confronto come il Tavolo di Consultazione, a causa della grande importanza dell'Università di Urbino per il territorio, e auspica sempre maggiori sinergie. A questo proposito, il Direttore Generale sottolinea i risultati dello studio commissionato al Politecnico di Milano secondo il quale l'impatto economico dell'Università di Urbino sul territorio di riferimento è il più alto d'Italia, con i suoi 50 milioni di euro solo per gli studenti fuori sede presenti in città e circa di 100 milioni di euro per l'ateneo nel suo complesso.

Link : [http://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist\\_id=17100&lang=IT&tipo=DISTUM&page=3208](http://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist_id=17100&lang=IT&tipo=DISTUM&page=3208) ( Assicurazione della Qualità DISTUM )



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Psicologo clinico

funzione in un contesto di lavoro:

Svolge attività di ricerca scientifica e psicosociale; conduce attività di diagnosi e di intervento psicologico e psicosociale; utilizza gli strumenti appresi (colloquio, strumenti psicodiagnostici, interviste, tecniche di intervento, ecc.) per attività di intervento individuale, educativo e sociale, in diversi contesti di intervento pubblico, privato o del terzo settore, sull'individuo, nei gruppi, in comunità e nelle istituzioni.

**competenze associate alla funzione:**

Svolge la sua attività in strutture pubbliche, private e del terzo settore in ambito clinico e sociale, interventi soprattutto nelle condizioni di psicopatologia, di dipendenza, di disagio sociale; collabora con istituzioni ed enti per la prevenzione, la promozione del benessere e della salute, la diagnosi e l'intervento di situazioni di disagio individuale e sociale, nonché di psicopatologia; può anche operare come libero professionista in studio privato o associazione professionale.

**sbocchi occupazionali:**

Il ruolo professionale chiaramente identificabile e ben consolidato nel mondo del lavoro, è quello di laureato magistrale in discipline psicologiche con la possibilità di iscrizione alla sezione A dell'Ordine degli Psicologi.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

24/05/2018

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Psicologia clinica occorre essere in possesso di un titolo di laurea triennale ed aver conseguito almeno 88 CFU in materie dei settori scientifico-disciplinari M-PSI.

La numerosità massima della classe (D) è di 120 posti. Le modalità di iscrizione verranno disciplinate da apposita procedura.

E' previsto inoltre l'accertamento del possesso dei requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale con modalità che saranno opportunamente definite nel Regolamento Didattico del corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

10/06/2020

L'ammissione al corso di laurea magistrale in Psicologia clinica è disciplinata da regolamento da un apposito bando che viene pubblicato alla pagina

[http://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist\\_id=17300&lang=IT&tipo=DISTUM&page=02633](http://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist_id=17300&lang=IT&tipo=DISTUM&page=02633).

L'ammissione al corso avverrà attraverso una procedura basata sulla media dei voti conseguiti alla triennale, con particolare peso per gli insegnamenti M-PSI/05, M-PSI/07 e M-PSI/08.

Preparazione personale

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione (VPP) Ã¨ obbligatoria nonchÃ© successiva al controllo dei requisiti curriculari e non puÃ² essere intesa come sostitutiva. Lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della VPP E non Ã¨ ammessa l'assegnazione di debiti formativi ed obblighi formativi aggiuntivi.

Le informazioni dettagliate sulla VPP, che deve essere sostenuta entro il termine ultimo per l'iscrizione, sono pubblicate sulla pagina Web del Corso di laurea.

La VPP si svolge con una prova scritta ripetuta in almeno due sessioni.

In base all'esito della VPP, tenuto conto dei requisiti curriculari giÃ  soddisfatti prima dell'iscrizione al corso di laurea, Lo studente potrÃ  essere indirizzato ai docenti dei settori scientifico disciplinari in cui si sono riscontrate eventuali carenze, quali consiglieranno lo studio dei testi necessari.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

24/05/2018

Il Corso si pone i seguenti obiettivi di formazione sulle conoscenze e competenze:

Avanzata preparazione nell'ambito della psicologia clinica e dinamica. VerrÃ  garantita una solida preparazione sulla finalitÃ  e metodologia di intervento in contesti tradizionali di applicazione (gruppi, dipendenze, servizi psichiatrici, contesto giudiziario), verrÃ  rivolta particolare attenzione ad ambiti emergenti, connessi al mutamento sociale e demografico (marginalitÃ , immigrazione, fasce deboli della popolazione).

CapacitÃ  di stabilire le caratteristiche rilevanti, in particolar modo in un'ottica clinica, di persone, gruppi e istituzioni, tenendo presente anche i diversi approcci teorici esistenti in letteratura e di valutarle con una metodologia appropriata.

CapacitÃ  di progettare attivitÃ  di ricerca e di intervento sull'individuo, sui gruppi e sulle istituzioni in modo congruente ed efficiente all'analisi della domanda.

CapacitÃ  di valutare la qualitÃ  e l'efficacia degli interventi propri e altrui, grazie alla conoscenza di diversi modelli di approccio teorico e metodologico ed alla promozione nello studente di capacitÃ  critiche.

CapacitÃ  di assumere la responsabilitÃ  degli interventi centrati sull'individuo per la prevenzione, la diagnosi, l'intervento psicologico, la riabilitazione, l'analisi dei contesti istituzionali.

CapacitÃ  di condurre interventi sul campo in piena autonomia professionale, ma, anche in relazione alla complessitÃ  e tipologia dell'intervento, capacitÃ  di interagire in modo collaborativo ed efficace con figure professionali diverse in un'ottica interdisciplinare, nonchÃ© di lavoro di gruppo o di supervisione.

Promozione della acquisizione di una avanzata abilitÃ  della lingua inglese in ambito scientifico, soprattutto del lessico specialistico in ambito psicologico e clinico.

Acquisizione di conoscenze sulla deontologia e responsabilitÃ  professionale dell'attivitÃ  in ambito psicologico, nonchÃ© promozione di strumenti di orientamento professionale e di prosecuzione nella formazione post-lauream.

La durata del corso di laurea magistrale Ã¨ di due anni nel corso dei quali si acquisiscono 120 crediti distribuiti fra esami ed altre attivitÃ  formative. Sono previsti n. 12 esami nei due anni.

Ai fini indicati, le competenti strutture didattiche garantiscono:

corsi e attivitÃ  finalizzati ad una formazione specifica e di secondo livello degli ambiti disciplinari della psicologia clinica e dinamica, nonchÃ© una adeguata formazione negli altri ambiti disciplinari, in particolare la psicologia dello sviluppo e la psicologia sociale, con particolare riferimento a insegnamenti e ambiti di intervento sinergici e coerenti con gli obiettivi qualificanti del corso di laurea;

corsi e attivitÃ  finalizzati a materie con le quali esiste una stretta connessione scientifica, metodologica e storico-culturale. E' previsto, inoltre, un consolidamento della conoscenza della lingua inglese avanzata ed in particolare del linguaggio scientifico



della psicologia;

laboratori ad alta specializzazione relativi alle competenze avanzate delle professioni psicologiche (discussione di casi clinici, ambiti specialistici di intervento clinico), esperienze in piccoli gruppi, in situazioni reali o simulate, volti a permettere agli studenti l'accesso ed il confronto con la realtà degli interventi in ambito clinico, attività di stages e di tirocinio orientativo, eventualmente svolto in parte anche presso enti pubblici o privati, per un totale di 16 crediti;

attività formative specifiche sulla deontologia e responsabilità professionale e sull'orientamento nel mondo del lavoro e della formazione post-lauream;

12 crediti a scelta dello studente;

l'organizzazione, in relazione a obiettivi specifici, dove possibile e opportuno, di attività extra-universitarie e di soggiorni di studio presso altre università italiane e straniere, anche nel quadro di accordi internazionali.

▶ QUADRO A4.b.1		Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>			
<hr/>			
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>			

▶ QUADRO A4.b.2		Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
<b>Area Generica</b>			
<b>Conoscenza e comprensione</b>			
Conoscenza e comprensione			
Al laureato viene assicurata una solida conoscenza della prospettiva teorica e della metodologia applicativa della psicologia clinica e della psicologia dinamica, per l'intervento sull'individuo, nei gruppi e nelle istituzioni, sia in ambiti tradizionali di intervento sia in ambiti sociali emergenti.			
Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno perseguiti consisteranno in: lezioni, seminari di approfondimento e di discussione, esercitazioni e produzione di elaborati.			
La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali relazioni e/o progetti.			
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>			
In relazione alla utilizzazione delle conoscenze in contesti lavorativi, il laureato è in grado di: analizzare situazioni anche complesse di disagio individuale e sociale; elaborare interventi metodologicamente corretti e adeguati al fabbisogno; coordinare interventi interdisciplinari o di supervisione; condurre interventi con margini di autonomia in modo proporzionale alla complessità del caso; elaborare una diagnosi attraverso gli strumenti opportuni e la criteriologia diagnostica prevalente; somministrare e interpretare i principali strumenti psicodiagnostici; partecipare, con margini di autonomia, alla progettazione di ricerca scientifica e di intervento psicosociale.			
Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno perseguiti consisteranno in: seminari di approfondimento e di			

discussione, attività di laboratori specialistici, esercitazioni e produzione di elaborati degli studenti, esperienze pratiche in piccolo gruppo, attività di tirocinio orientativo.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali relazioni e/o progetti.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E ORIENTAMENTO ALLA PROFESSIONE [url](#)

INTERVENTO PSICOLOGICO SUI GRUPPI [url](#)

LABORATORIO DI INTERVENTO CLINICO IN SETTING INDIVIDUALI E ISTITUZIONALI [url](#)

LABORATORIO DI RICERCA BIBLIOGRAFICA, ANALISI E STESURA DI UNA COMUNICAZIONE SCIENTIFICA AVANZATO [url](#)

PSICODIAGNOSTICA DINAMICO-CLINICA E DEL TRAUMA [url](#)

PSICOLOGIA DELLE EMERGENZE E DEL TRAUMA [url](#)

## AREA DELLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

### Conoscenza e comprensione

L'area ha lo scopo di fornire una preparazione finalizzata ai vari ambiti della psicologia dello sviluppo in particolare fornisce conoscenze teoriche e metodologiche intorno alle fasi dello sviluppo cognitivo e psichico, secondo le più accreditate teorie cognitiviste e psicodinamiche.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze teoriche acquisite consentono l'applicazione:

- in ambito clinico attraverso l'esame di casi individuali,
- in ambito scolastico attraverso la valutazione dell'apprendimento e delle abilità relazionali,
- in ambito familiare attraverso la rilevazione delle varie dinamiche.

La preparazione metodologica consente l'intervento in contesti tradizionali quali classi scolastiche, comunità, servizi psichiatrici e contesto giudiziario e in ambiti emergenti connessi al mutamento sociale e demografico.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO, DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

## AREA DELLA PSICOLOGIA SOCIALE

### Conoscenza e comprensione

L'area della psicologia sociale caratterizza il curriculum "giuridico-sociale" e approfondisce sul piano teorico e metodologico tradizionali attività di intervento e nuove prospettive professionali in diversi contesti: giudiziario, penitenziario, della devianza e setting dell'assessment forense.

Gli insegnamenti di questo curriculum saranno strettamente interconnessi con altri insegnamenti dell'area dinamica e clinica che caratterizzano il curriculum stesso, e permettono una solida formazione teorica e pratica: psicologia dell'emergenza e del trauma, psicologia delle dipendenze e di comunità, metodi di prevenzione e intervento in ambito giuridico e sociale, neuropsicologia clinica dell'adulto e dello sviluppo, etnopsicopatologia e psicogeriatrica. Altra connessione del curriculum è con insegnamenti di altre aree come: strumenti di valutazione neuropsicologica in ambito clinico e forense, sociologia della marginalità e elementi di giustizia penale.

Le conoscenze acquisite consentono l'applicazione:

- in ambito giudiziario penale, civile e minorile;
- in ambito penitenziario
- in ambito sociale, nei progetti di prevenzione e intervento delle forme di devianza e di reinserimento sociale;

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze teoriche acquisite forniscono la capacità di:

- approfondire casi e fenomeni sociali normali e patologici,
- comprendere e trattare le dinamiche dell'individuo nel piccolo gruppo, nella famiglia e nella società, - intervenire per la soluzione di conflitti nei contesti sopra indicati e in ambito giuridico.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ASSESSMENT IN AMBITO FORENSE [url](#)

ELEMENTI DI GIUSTIZIA PENALE [url](#)

LABORATORIO DI CASI PERITALI [url](#)

LABORATORIO DI ISTITUZIONI, COMUNITÀ E SERVIZI [url](#)

METODI DI PREVENZIONE E INTERVENTO IN AMBITO GIURIDICO E SOCIALE [url](#)

PSICOLOGIA DELLA DEVIANZA E CRIMINOLOGIA [url](#)

PSICOLOGIA DELLE DIPENDENZE E DI COMUNITÀ [url](#)

PSICOLOGIA GIURIDICA E PENITENZIARIA [url](#)

STRUMENTI DI VALUTAZIONE NEUROPSICOLOGICA IN AMBITO CLINICO E FORENSE [url](#)

## AREA DELLA PSICOLOGIA CLINICA E DINAMICA

### Conoscenza e comprensione

L'area della psicologia clinica e dinamica fornisce conoscenze di base su due grandi aree di ricerca e di intervento professionale: la soggettività nel campo della patologia psichica, la psicoanalisi e la psicopatologia fenomenologica. Approfondisce i rapporti con altre discipline di confine e affini quali la psicologia generale, psicologia medica, psichiatria, psicopatologia generale e clinica, psicoanalisi.

Particolari approfondimenti riguardano la sofferenza mentale nelle sue varie declinazioni (area psicotica e borderline) a partire dalla analisi di alcuni dispositivi di vulnerabilità per arrivare alla diagnosi e alla indicazione terapeutica. Il tema della sofferenza mentale verrà analizzato anche nella prospettiva dell'età evolutiva.

Particolare rilievo viene dato a specifici fronti che rispondono all'evoluzione della società, come la psicologia delle emergenze, la psicologia delle dipendenze e di comunità, l'etnopsicopatologia, la psicogeriatrics e la neuropsicologia clinica.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze del metodo dinamico-clinico forniscono:

- la capacità di operare in campo clinico nell'ambito di differenti istituzioni in particolare nei servizi di salute mentale,
- le competenze necessarie per comprendere e acquisire metodiche diagnostiche e terapeutiche.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ETHNOPSYCHOPATOLOGY [url](#)

INTERVENTO PSICOLOGICO SUI GRUPPI [url](#)

LABORATORIO DI CASI CLINICI [url](#)

LABORATORIO DI INTERVENTO CLINICO IN SETTING INDIVIDUALI E ISTITUZIONALI [url](#)

NEUROFISIOLOGIA DEI PROCESSI PSICHICI [url](#)

NEUROPSICOLOGIA CLINICA DELL'ADULTO E DELLO SVILUPPO [url](#)

PRINCIPI DI PSICOTERAPIA [url](#)

PSICODIAGNOSTICA DINAMICO-CLINICA E DEL TRAUMA [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA DELL'INVECCHIAMENTO [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA NEI SERVIZI PSICHIATRICI [url](#)

PSICOLOGIA DELLE DIPENDENZE E DI COMUNITÀ [url](#)

PSICOLOGIA DELLE EMERGENZE E DEL TRAUMA [url](#)

PSICOPATOLOGIA CLINICA [url](#)

PSICOPATOLOGIA DINAMICA E DELLO SVILUPPO [url](#)

STRUMENTI DI VALUTAZIONE NEUROPSICOLOGICA IN AMBITO CLINICO E FORENSE [url](#)

## AREA INTERDISCIPLINARE

### Conoscenza e comprensione

L'area interdisciplinare ha lo scopo di fornire agli studenti un inquadramento interdisciplinare con materie affini sul piano scientifico e culturale per dare allo psicologo clinico una visione più ampia e articolata. Verrà fatto riferimento a materie con affinità scientifiche come la neurofisiologia e a materie con affinità culturali e storiche come la filosofia, la pedagogia e la sociologia.

Un particolare rilievo verrà dato all'inglese scientifico data la rilevanza della letteratura internazionale per la psicologia.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare quanto appreso in ambito interdisciplinare e capacità di inquadrare la psicologia in un contesto scientifico e culturale più ampio. Sviluppo di capacità di critica e di interazione critica con altre discipline, confrontandosi con linguaggi e presupposti epistemologici differenti. Lettura e comprensione di articoli scientifici in lingua inglese.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITÀ DI INGLESE SCIENTIFICO [url](#)

LABORATORIO DI INGLESE SCIENTIFICO [url](#)

NEUROFISIOLOGIA DEI PROCESSI PSICHICI [url](#)

SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO E DELLA MARGINALITÀ SOCIALE [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA DELLA SCIENZA [url](#)

 QUADRO A4.c	<b>Autonomia di giudizio</b> <b>Abilità comunicative</b> <b>Capacità di apprendimento</b>
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>In relazione alla consapevolezza ed autonomia di giudizio, il laureato ha la consapevolezza della criticità del lavoro di intervento clinico e psico-sociale; conosce le risorse ed i limiti del livello di formazione raggiunto ed analizza con obiettività e deontologia la propria preparazione rispetto alla complessità dell'intervento; è in grado di proporre soluzioni integrate tenendo presente l'esistenza di diversi approcci teorici e modalità di intervento.</p> <p>Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno perseguiti consisteranno in: seminari di approfondimento e di discussione, esercitazioni e produzione di elaborati degli studenti, esperienze pratiche in piccolo gruppo, attività di tirocinio orientativo.</p> <p>La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali relazioni e/o progetti.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>In relazione alle capacità comunicative, il laureato è in grado di interagire con esperti con proprietà di linguaggio tecnico-scientifico in lingua italiana; è in grado di leggere con una certa autonomia testi scientifici in lingua inglese nonché di comunicare con padronanza di linguaggio e terminologia psicologica in lingua inglese; è pienamente in grado di analizzare il disagio o il bisogno tenendo presente le variabili di contesto.</p> <p>Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno perseguiti consisteranno in: lezioni, seminari di approfondimento e di discussione, attività di laboratori specialistici, ivi incluse pratiche di simulazione, esercitazioni e produzione di elaborati degli studenti, esperienze pratiche in piccolo gruppo.</p> <p>La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali relazioni e/o progetti.</p>

## Capacità di apprendimento

In relazione alle basi per una successiva formazione, il laureato ha le basi di conoscenze teoriche e competenze pratiche per accedere ad eventuali dottorati di ricerca, master, corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione in psicoterapia, in particolare volti ad approfondire alcuni temi specifici della psicologia clinica, nonché a maturare le competenze ed il titolo necessario all'esercizio dell'attività psicoterapeutica (scuola di specializzazione). In relazione alla formazione di conoscenze o capacità di tipo generale, il laureato ha maturato competenze nel lavoro d'equipe e di interfaccia con l'utente; capacità di analisi di problemi complessi, di rigore metodologico di intervento e di soluzione di problemi.

Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno perseguiti consisteranno in: attività di laboratori specialistici, ivi incluse pratiche di simulazione, esercitazioni e produzione di elaborati degli studenti, attività di tirocinio orientativo.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali relazioni e/o progetti.



QUADRO A5.a

## Caratteristiche della prova finale

05/02/2015

La prova finale del corso di laurea magistrale consiste nella redazione di un ampio ed approfondito elaborato scritto su un particolare argomento teorico, o applicativo, o di ricerca elaborato in modo originale e con documentato riferimento ad una aggiornata letteratura, coerente rispetto agli obiettivi specifici del corso. Il lavoro verrà svolto sotto la guida di un relatore. Alla prova si attribuisce un numero di CFU (18) misurato sul tempo che lo studente deve effettivamente impiegare per redigerla (450 ore) tenuto conto delle caratteristiche di approfondimento ed originalità.

Il Collegio dei docenti ha redatto un documento per l'illustrazione delle modalità di richiesta, di elaborazione e di attribuzione dei punteggi dell'elaborato finale che è accessibile agli studenti sul sito del Corso di Studi.



QUADRO A5.b

## Modalità di svolgimento della prova finale

10/06/2020

La prova finale viene discussa davanti ad una apposita commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento, costituita da almeno 7 docenti.

Il corso di studio ha adottato delle iniziative volte a promuovere la mobilità internazionale degli studenti (Erasmus e Cooperazione interuniversitaria) incoraggiando gli studenti (in particolare gli studenti in corso) a maturare CFU presso Atenei esteri, assumendo le seguenti misure:

a) porre la massima attenzione alla sottoscrizione di Learning Agreement mirati a valorizzare l'esperienza formativa e culturale dello studente;

b) promuovere la preparazione (anche parziale) della tesi all'estero prevedendo anche dei soggiorni presso Atenei partner (anche al fine di recepire documentazione specifica o acquisire esperienza in loco);

c) per gli studenti che abbiano fruito dell'esperienza di cui al punto b), il corso di studio riserva i 2/3 dei CFU previsti per la "prova finale" alla voce preparazione della tesi all'estero in modo che tali CFU possano essere considerati come CFU

maturati all'estero;

d) in sede di discussione finale la Commissione esaminatrice prevede l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo "di merito", agli studenti che abbiano seguito un percorso all'estero (in termini di CFU maturati, sia attraverso esami, sia con preparazione della tesi all'estero).

Alla luce di quanto sopra il corso di studio ha riservato per la "prova finale" 12 CFU su 18 per la "Attività preparatoria" e 6 CFU su 18 per la "Discussione della dissertazione".

#### CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE

Redazione di un ampio e approfondito elaborato scritto su un argomento teorico, o applicativo, o di ricerca condotto in modo originale e con documentato riferimento alla letteratura recente. Il lavoro deve essere coerente con gli obiettivi specifici del corso e deve essere condotto sotto la guida di un relatore.

Alla prova è stato attribuito un numero di CFU misurato sul tempo che lo studente dovrà effettivamente impiegare per redigerla tenendo conto delle caratteristiche di approfondimento e originalità.

I criteri per la valutazione della prova finale sono: adeguate capacità di rilettura critica di uno specifico argomento o di un testo, o di un contesto osservato in un'attività di laboratorio o stage; adeguata padronanza della terminologia scientifica, padronanza della impostazione e redazione di un testo scritto, capacità e autonomia operativa, originalità del contributo, qualità, quantità e attualità della bibliografia di riferimento nazionale e internazionale. Il CdS riconosce da alcuni anni, su richiesta dei rappresentanti degli studenti, a coloro che si laureano in corso, n. 1 punto aggiuntivo nel calcolo del punteggio attribuito al lavoro di tesi.

E' previsto un apposito laboratorio, al primo anno, che permette agli studenti di maturare le competenze necessarie per condurre una ricerca bibliografica e per impostare un elaborato scritto, secondo le norme redazionali della comunità scientifica internazionale.

Il Collegio dei docenti ha redatto un documento per l'illustrazione delle modalità di richiesta, di elaborazione e di attribuzione dei punteggi dell'elaborato finale che è accessibile al link indicato.

Link : [https://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist\\_id=17300&lang=IT&tipo=DISTUM&page=2639](https://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist_id=17300&lang=IT&tipo=DISTUM&page=2639) ( Linee Guida Tesi di laurea )



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano degli Studi a.a. 2020/2021

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[http://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist\\_id=17300&lang=IT&tipo=DISTUM&page=2637](http://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist_id=17300&lang=IT&tipo=DISTUM&page=2637)

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

[http://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist\\_id=17300&lang=IT&tipo=DISTUM&page=2638](http://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist_id=17300&lang=IT&tipo=DISTUM&page=2638)

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

[http://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist\\_id=17300&lang=IT&tipo=DISTUM&page=2639](http://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist_id=17300&lang=IT&tipo=DISTUM&page=2639)

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	ABILITÀ DI INGLESE SCIENTIFICO <a href="#">link</a>	SARNA KIRSTEN MARIA		6	36	
2.	IUS/16	Anno di corso	ELEMENTI DI GIUSTIZIA PENALE <a href="#">link</a>	GABRIELLI CHIARA <a href="#">CV</a>	RD	6	36	



		1						
3.	M-PSI/08	Anno di corso 1	ETHNOPSYCHOPATOLOGY <a href="#">link</a>	COMELLI FRANCESCO		6	36	
4.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI CASI CLINICI <a href="#">link</a>	ROSSI MONTI MARIO <a href="#">CV</a>	PO	4	24	
5.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI CASI PERITALI <a href="#">link</a>	PAJARDI DANIELA MARIA <a href="#">CV</a>	PA	4	24	
6.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI RICERCA BIBLIOGRAFICA, ANALISI E STESURA DI UNA COMUNICAZIONE SCIENTIFICA AVANZATO <a href="#">link</a>	ROSAZZA CRISTINA CLAUDIA <a href="#">CV</a>	RD	2	10	
7.	BIO/09	Anno di corso 1	NEUROFISIOLOGIA DEI PROCESSI PSICHICI <a href="#">link</a>	MINELLI ANDREA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
8.	M-PSI/08	Anno di corso 1	NEUROPSICOLOGIA CLINICA DELL'ADULTO E DELLO SVILUPPO <a href="#">link</a>	BERLINGERI MANUELA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
9.	M-PSI/08	Anno di corso 1	PSICOLOGIA CLINICA DELL'INVECCHIAMENTO <a href="#">link</a>	DI CEGLIE ANTONELLA <a href="#">CV</a>	RU	6	36	
10.	M-PSI/08	Anno di corso 1	PSICOLOGIA CLINICA NEI SERVIZI PSICHIATRICI <a href="#">link</a>	ROSSI MONTI MARIO <a href="#">CV</a>	PO	6	36	
11.	M-PSI/07	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLE EMERGENZE E DEL TRAUMA <a href="#">link</a>	ARDINO VITTORIA		6	36	
12.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO, DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE <a href="#">link</a>	BELACCHI CARMEN <a href="#">CV</a>	PO	6	36	
13.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GIURIDICA E PENITENZIARIA <a href="#">link</a>	PAJARDI DANIELA MARIA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
14.	M-PSI/07	Anno di corso 1	PSICOPATOLOGIA DINAMICA E DELLO SVILUPPO <a href="#">link</a>	COLLI ANTONELLO <a href="#">CV</a>	PO	6	36	
15.	SPS/07	Anno di corso	SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO E DELLA MARGINALITÀ SOCIALE <a href="#">link</a>	CASTORINA ROSANNA	RD	6	36	

		1							<a href="#">CV</a>
16.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA DELLA SCIENZA <a href="#">link</a>	SANTI RAFFAELLA	PA	6	36		<a href="#">CV</a>
17.	M-PSI/03	Anno di corso 1	STRUMENTI DI VALUTAZIONE NEUROPSICOLOGICA IN AMBITO CLINICO E FORENSE <a href="#">link</a>	BERLINGERI MANUELA	PA	6	36		<a href="#">CV</a>

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule (si rimanda al file allegato per il dettaglio delle aule in cui si svolge l'attività didattica della Scuola di Scienze della formazione per l'a.a. 2019/2020)

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aula Informatiche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche (si rimanda al file allegato per il dettaglio delle aule in cui si svolge l'attività didattica di Laboratorio della Scuola di Scienze della formazione per l'a.a. 2019/2020)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio (si rimanda al file allegato per il dettaglio delle Sale studio a disposizione degli studenti della Scuola di Scienze della formazione per l'a.a. 2019/2020)

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persona-e-strutture/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche (si rimanda al file allegato per il dettaglio delle Biblioteche)



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

E' stato messo in atto anno un servizio di orientamento in ingresso volto a fornire una corretta conoscenza degli obiettivi formativi e delle caratteristiche del CdS e favorire scelte consapevoli da parte degli studenti in uscita dalla triennale. A tal fine Ã" stato affidato al Gruppo AQ del CdS il compito di organizzare e gestire il servizio di comunicazione dei contenuti del CdS in materia di offerta formativa.

Parimenti nel sito della Scuola Ã" stato attivato uno 'sportello on-line' operativo tutto l'anno, anche durante i periodi di chiusura ufficiale dell'Ateneo, ed animato da studenti-tutor che sono contattabili sia presso lo sportello secondo un calendario continuamente aggiornato e pubblicato sul sito della Scuola, sia attraverso servizi di informazione on-line, accessibili mediante l'utilizzo di posta elettronica.

Alla luce dell'emergenza COVID-19 il ciclo di incontri di orientamento Ã" stato organizzato sulla piattaforma di ateneo con la video-registrazione degli incontri e quindi la possibilitÃ di rivederli e diffonderli ad altri studenti.

Il ciclo di incontri Ã" stato dedicato sia all'orientamento in ingresso alla magistrale rivolto quindi agli studenti della triennale, volto alla presentazione di aspetti generali e didattici dei vari corsi di studi magistrali anche in altri Atenei, sia all'orientamento verso la professione e la formazione post-laurea (scuole di psicoterapia., Master, corsi specifici).

L'incontro iniziale Ã" stato, in particolare, dedicato alla presentazione del nuovo impianto formativo della magistrale per il 20-21, articolato in due indirizzi: curriculum clinico e curriculum giuridico sociale.

I tre incontri ( 28.5-4.6-5.6) sono stati condotti dai docenti del Corso sui temi della formazione e della professione dello psicologo clinico, dello psicologo in ambito forense e di intervento sociale, del neuropsicologo.

Gli incontri sono stati specificatamente rivolti agli studenti del terzo anno della triennale e ai laureandi ma vi hanno partecipato anche studenti di anni precedenti.

Agli incontri hanno anche partecipato i tutor dei corsi di laurea in modo da favorire lo scambio e il confronto anche tra studenti.

Sono previsti, inoltre, altri due incontri durante l'estate, come da calendario dell'orientamento di Ateneo, a cui parteciperanno i Referenti dei corsi di laurea, la Coordinatrice dei Laboratori e Tirocini e la Delegata per l'Erasmus.

Descrizione link: Sezione Scuola di Scienze della formazione - Area Psicologia

Link inserito: [https://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist\\_id=17300&lang=IT&tipo=DISTUM&page=02633](https://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist_id=17300&lang=IT&tipo=DISTUM&page=02633)



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il tutorato in itinere viene svolto attraverso le figure dei tutor-studenti, mentre l'orientamento Ã" una attivitÃ svolta congiuntamente dai referenti, dai docenti e dai tutor-studenti.

I docenti, in rapporto alle loro specifiche competenze didattiche, sono infatti e a disposizione per momenti di confronto sulla scelta universitaria, nonchÃ© per l'orientamento sulle scelte successive di passaggio alla magistrale.

In particolare, i tutor-studenti riportano periodicamente le problematiche evidenziate dagli studenti al Referente del Corso di Studio al fine di ottimizzare aspetti didattico-organizzativi e a risolvere specifiche situazioni.

Il tutor svolge le attivitÃ richieste supportando la Scuola e gli studenti utilizzando strumenti informatici secondo modalitÃ (orari e luoghi) concordate con il Delegato di Dipartimento della Commissione Tutorato e Innovazione Didattica.

Per quanto riguarda i compiti istituzionali, i tutor sono chiamati a collaborare per la realizzazione di modalitÃ di azione finalizzate a guidare la formazione culturale degli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del

processo formativo, a contribuire alla rimozione degli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Descrizione link: Servizio Tutor

Link inserito: [http://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist\\_id=17300&lang=IT&tipo=DISTUM&page=2641](http://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist_id=17300&lang=IT&tipo=DISTUM&page=2641)

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

Tirocini e stage, sono organizzati per fornire un'opportunità di lavoro e acquisire competenze professionali dirette da parte degli studenti e laureati. In questa attività professionalizzante lo studente/laureato è assistito da un tutor interno al Corso di Studio e da un professionista esterno iscritto all'Ordine. Lo studente, utilizzando la scheda apposita, può proporre il convenzionamento di nuovi enti dei quali la Commissione tirocini verificherà la convenzionabilità e la coerenza delle caratteristiche formative. 26/06/2020

Lo studente/laureato presenta un progetto individualizzato, costruito all'interno di un "contratto formativo di tirocinio" tra tirocinante e tutor, che specifica le reciproche responsabilità formative nell'attuazione del progetto stesso. A seguito delle modifiche al regolamento dei tirocini curriculari approvate a maggio 2020, si precisa che la stesura del progetto di tirocinio è stata uniformata e dovrà contenere i seguenti elementi: (1) obiettivi dell'attività che si intende svolgere coerentemente con le finalità già specificate all'art 2; (2) le metodologie di lavoro che si praticheranno; (3) il procedimento e le fasi operative attraverso cui si ritiene di articolare il proprio piano di lavoro.

Gli scopi che si intendono conseguire sono:

- a) la comprensione dei legami tra teoria e pratica professionale, nell'ambito di un progressivo inserimento nei contesti di lavoro o in situazioni ad alta valenza operativa predisposte appositamente dalla sede formativa ai fini dell'apprendimento esemplare;
- b) la selezione, ridefinizione e la riorganizzazione delle conoscenze e delle metodologie tipiche della professione, in connessione diretta con le richieste e le problematiche da affrontare mediante azioni professionali;
- c) la progressiva acquisizione di un ruolo professionale in relazione alla situazione operativa e ai contesti concreti di lavoro e con il sostegno esplicito di professionisti competenti che svolgono la funzione tutoriale;
- d) l'analisi e la riflessione guidata sulle caratteristiche distintive e sugli eventi significativi del lavoro professionale.

Infine, sono state inserite nuove modifiche al regolamento di tirocinio curriculare al fine di disciplinare in modo più dettagliato la supervisione da parte del tutor interno. Nello specifico, il nuovo regolamento prevede che tutti gli studenti debbano obbligatoriamente ricontattare il referente di tirocinio interno in corrispondenza della metà del monte ore al fine di aggiornare il referente stesso dell'andamento dell'esperienza di tirocinio.

Una volta terminata l'esperienza di tirocinio, lo studente dovrà redigere una relazione scritta basata su un template standard che dovrà essere consegnata per approvazione al tutor esterno e al tutor interno. La relazione finale deve includere i seguenti campi: (1) Descrizione dettagliata del ruolo del tirocinante all'interno dell'ente ospitante; (2) Attività concrete/metodi/strumenti adottati; (3) Presenza di un coordinatore/supervisore e modalità di verifica/valutazione delle attività svolte; (4) Conoscenze acquisite (generali, professionali, di processo, organizzative); (5) Caratteristiche personali sviluppate; (6) Altre eventuali considerazioni personali.

Descrizione link: Sezione Tirocinio e Stage Scuola di Scienze della formazione - Area Psicologia

Link inserito: [http://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist\\_id=17300&lang=IT&tipo=DISTUM&page=2640](http://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist_id=17300&lang=IT&tipo=DISTUM&page=2640)

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il corso di laurea Ã impegnato a promuovere la crescita personale ed intellettuale degli studenti, proponendo e valorizzando delle formative esperienze all'estero, finanziate e rese possibili dai programmi europei Erasmus+ (per studio) e Erasmus+ Traineeship (per tirocinio). Il primo prevede alcuni mesi di studio in UniversitÃ europee (si veda di seguito l'elenco di quelle con cui sono aperti accordi bilaterali), con successiva convalida degli esami sostenuti; il secondo permette di svolgere il tirocinio curricolare in ambito psicologico e sotto la direzione di un Tutor interno (un docente del corso di laurea) ed uno esterno operante nel Paese europeo che ospita lo studente.

Nel primo caso, il Responsabile Erasmus per l'area psicologica, insieme agli altri membri della Commissione Erasmus del Dipartimento, attua la selezione degli studenti che hanno fatto domanda su apposito Bando; successivamente, si occupa della valutazione e approvazione degli accordi didattici all'interno del programma di scambio. Nel secondo caso Ã una Commissione d'Ateneo a valutare le domande pervenute.

La scansione temporale, per quanto riguarda il programma Erasmus+, Ã ogni anno la seguente:

- settembre-ottobre: presentazione dei programmi Erasmus agli studenti, durante le lezioni curricolari e anche attraverso apposite lezioni di docenti stranieri in mobilitÃ Erasmus;
- ottobre: Erasmus Info Day a cura dell'Ufficio MobilitÃ internazionale e dell'ESN-Erasmus StudentNetwork);
- dicembre-gennaio: pubblicazione del Bando Erasmus+ e ricevimento degli studenti interessati;
- marzo-aprile: valutazione delle domande presentate dagli studenti e assegnazioni delle sedi in base al criterio motivazionale, ai profili curricolari e alle conoscenze linguistiche e tenendo conto delle scelte degli studenti;
- aprile: svolgimento della "Erasmus International Week" del Dipartimento di Studi Umanistici, con una serie di incontri informativi, lezioni e workshop e con la partecipazione dei docenti stranieri partner Erasmus (evento annuale, attivato a partire dall'A.A. 2013-14);
- maggio-giugno: incontri con il referente Erasmus per la compilazione ed approvazione dei learning agreement degli studenti che frequenteranno il I semestre presso l'UniversitÃ straniera;
- settembre-ottobre: incontri con il referente Erasmus per la compilazione ed approvazione dei learning agreement degli studenti che frequenteranno il II semestre presso l'UniversitÃ straniera.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Cipro	University of Cyprus		21/09/2017	solo italiano
2	Francia	UniversitÃ d'Angers		12/12/2013	solo italiano
3	Germania	Johannes Gutenberg UniversitÃt Mainz		28/10/2019	solo italiano
4	Polonia	Maria Curie-SkÅdowska University (MCSU)		20/11/2015	solo italiano
5	Romania	Ovidius University of Constanta		11/09/2017	solo italiano
6	Romania	University of Buchares		29/10/2019	solo italiano

## ▶ QUADRO B5

## Accompagnamento al lavoro

Il 'Career-day' organizzato ogni anno dall'Università di Urbino, strutturato secondo le diverse aree dei saperi, promuove l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. 12/06/2020

Nell'edizione del 2019 è stata sperimentata una formula risultata molto apprezzata dagli studenti e efficace dal punto di vista dell'interazione e dell'approfondimento. È stato organizzato un incontro introduttivo sull'esame di Stato e sull'orientamento alle attività professionali insieme al Presidente dell'Ordine degli Psicologi delle Marche. Sono stati poi organizzati quattro incontri paralleli in cui alcuni consiglieri dell'Ordine si alternavano a presentare la propria esperienza e attività professionale, con particolare riferimento alle difficoltà ma anche alle positività dell'inizio del lavoro. Questi incontri in piccoli gruppi hanno permesso una interazione diretta tra studenti e professionisti con particolare attenzione ad attività professionali innovative e con forme di aggregazione professionale.

Sono stati organizzati dai docenti di area clinica alcuni incontri sulla attività dello psicologo clinico sia nell'ambito professionale che della ricerca, coinvolgendo anche giovani psicologi che permettessero quindi uno scambio più vicino e diretto con gli studenti.

Alcune iniziative svolte negli anni precedenti di altri incontri seminariali sono stati sospesi a causa dell'emergenza Covid

L'ufficio 'tutors' a disposizione degli studenti è inteso anche a fornire chiarimenti circa possibili sbocchi occupazionali.

Agli studenti del CdS viene offerta annualmente una serie di seminari e dibattiti a carattere professionalizzante, denominati "i mercoledì all'Università", rivolti anche alle realtà lavorative e alle imprese, in particolare della provincia di Pesaro e Urbino. Oltre che un'occasione di accrescimento culturale tale iniziativa si configura come un'opportunità per conoscere la realtà lavorativa del territorio nella quale diversi studenti urbinati andranno ad operare.

## ▶ QUADRO B5

## Eventuali altre iniziative

Ogni anno vengono organizzati dai docenti diversi workshop e convegni di approfondimento di aspetti teorici e di contatto con varie realtà professionali. 12/06/2020

Iniziative di incontri volti a favorire l'orientamento dei laureati e laureandi nella scelta della scuola di specializzazione in psicoterapia e di orientamento all'Esame di Stato, soprattutto dopo che Urbino è diventata sede di Esame di Stato nel 2019. L'introduzione di un apposito insegnamento da 2 CFU di Deontologia professionale e orientamento al lavoro permette, inoltre, agli studenti di avere uno specifico contesto didattico in cui avere informazioni e formazione sulle possibilità di sbocco professionale e sulle necessità e opportunità di formazione post-laurea.

Dal 2017-18 è stato introdotto per i laboratori del primo e secondo anno una diversa modalità di preparazione dell'elaborato di laboratorio, che sarà centrato sulla stesura di un caso clinico o di un progetto, secondo le modalità richieste nelle prove dell'Esame di Stato. In questo modo gli studenti potranno attraverso il laboratorio esercitarsi nella preparazione all'esame di Stato.

20/09/2020

I dati che seguono si riferiscono alla rilevazione effettuata da quest'anno tramite il sistema SISValidat.

I risultati ottenuti dal giudizio sul Corso di Studio sono positivi, in genere superiori o in linea con le medie del Dipartimento e dell'Ateneo.

Si confermano le valutazioni positive sui docenti che stimolano interesse (media 8,30; media DISTUM 8); che hanno una esposizione chiara (media 8,20); che spiegano con chiarezza le modalità di esame (media 8,27, media Ateneo 7,9, media DISTUM 7,9), che presentano un programma coerente con quanto indicato sul sito (media 8,27, media Ateneo 8,05, media DISTUM 8,20) e che presiedono direttamente le lezioni nel 97,12% dei casi (incremento rispetto a 93,89 del 2018 e a 93,96 che è la media del DISTUM).

Valutazione positiva anche per quanto riguarda la didattica integrativa con una media di 8,21. Emerge una coerenza sulla adeguatezza delle conoscenze preliminari, a dimostrazione della pianificazione coerente della didattica tra triennale e magistrale (media 7,28).

Sul piano organizzativo dei calendari di lezioni si registrano giudizi positivi in aumento sia per l'organizzazione generale (esami, lezioni, ecc.) pari a 7.30 sia per la possibilità di studio individuale pari a 7.43.

Il dato che viene lamentato in modo ricorrente riguarda il carico di studio rispetto ai CFU che per il 2019 è in miglioramento rispetto allo scorso anno raggiungendo praticamente il valore soglia di 7 (6.96 rispetto a 6.88 dello scorso anno). Il miglioramento sul punto è confermato dalla media di 7 (6,9 lo scorso anno) relativa a un giudizio di carico accettabile per l'anno in corso. Il miglioramento di questi valori indica l'efficacia del lavoro svolto di revisione dei programmi d'esame sempre rispettando i parametri quali-quantitativi stabiliti dal CdS e dalla Scuola di carico didattico per ciascun CFU.

Un dato che si mantiene sempre ad alti livelli è quello della soddisfazione, anche se in calo rispetto ai dati dell'anno precedente, cosa su cui sarà opportuno riflettere. Per quanto riguarda l'interesse degli argomenti si registra un calo da 8,05 a 7,87, mentre per quanto riguarda la soddisfazione si registra un calo da 7,98 a 7,66, anche se si mantiene costante la percentuale degli studenti complessivamente soddisfatti che è 87,37% per entrambe gli anni della rilevazione. I dati si mantengono comunque in linea o superiori a quelli del Dipartimento.

I dati che registrano giudizi peggiori riguardano problematiche strutturali e organizzative di Ateneo e non del corso e sono relative alle aule con la media di 6.79 (elemento segnalato anche dalla Scuola), agli spazi di studio con la media di 6.78 e alla segreteria studenti con la media di 6.47.

Questi dati di apprezzamento verso la didattica e l'organizzazione del corso di laurea sono anche coerenti con i dati di Alma Laurea.

Dai dati di Alma Laurea si conferma che gli studenti frequentano in modo limitato rispetto alle percentuali di Ateneo (frequentano il Corso più del 50% delle lezioni il 61% rispetto al 84,1% di Ateneo): come già segnalato in precedenza, si tratta di un fattore molto frequente in un CdS come questo in cui molte persone lavorano in diversi contesti e quindi faticano a frequentare.

Da questi dati emerge che il 20% degli studenti considera "più o meno" adeguato il carico didattico, dato già prima commentato, migliorato invece nella rilevazione di Ateneo.

In aumento rispetto allo scorso anno il gradimento verso il corso sia dal punto di vista organizzativo, la soddisfazione piena o "più o meno" verso l'organizzazione degli esami raggiunge 84,7%, sia verso il rapporto con i docenti 96,6% e verso il corso in generale 93,2%. Questa soddisfazione porta ad avere che 84,7% degli studenti si riscriverebbe allo stesso corso nello stesso Ateneo (a fronte del 77,3 di Ateneo) e solo 8,5% si iscriverebbero allo stesso corso altrove (13,6 dato di Ateneo), nessuno si iscriverebbe ad un altro corso dell'Ateneo, mentre il fatto che il 3,4% non si iscriverebbe più all'università indica una possibile radicalmente diversa scelta personale.

Anche dai dati Alma Laurea si confermano giudizi negativi sulle aule, anche se con valori migliori rispetto a quelli di Ateneo, sulle strutture informatiche e sulle attrezzature per le altre attività di didattiche.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elaborazione dati Opinioni Studenti

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

18/09/2020

Il Gruppo AQ ha elaborato uno strumento qualitativo, ora in fase pilota di somministrazione ai laureati, per poter costruire uno strumento mirato e originale, sia per la triennale che per la magistrale. La fase qualitativa per l'elaborazione di questo strumento, tramite domande aperte, colloqui e interviste con i laureati ha subito un rallentamento e alcuni adattamenti delle modalità di presentazione, a causa dell'emergenza sanitaria. La scelta di un lavoro preparatorio per la redazione del questionario è stata fatta allo scopo di elaborare delle domande diverse e complementari con quelle presenti in AlmaLaurea e in SISValDidat. Tutto questo permetterà di evitare sovrapposizioni con dati precedentemente raccolti, intercettare informazioni di specifico interesse per il CdS e individuare aree di valutazione su cui i laureati desiderino esprimere la propria opinione.

La valutazione dei laureati per quest'anno è stata rilevata quindi attraverso AlmaLaurea.

I dati disponibili relativamente al Corso di Laurea in Psicologia Clinica, aggiornati al 2019, si riferiscono a 103 laureati nell'anno solare 2019, iscritti al Corso "in anni recenti" (cioè a partire dal 2016). Dai valori riportati nei prospetti AlmaLaurea, si evince innanzitutto che il 37,3% degli studenti intervistati ha frequentato più del 75% delle lezioni mentre il 23,7% ha frequentato tra il 50 e il 75% delle stesse. Questo conferma il fatto che questo CdS è caratterizzato da un basso livello di frequenza, dal momento che un elevato numero di studenti risulta già coinvolto in attività lavorative.

Il carico di studio è giudicato adeguato da quasi l'80% degli studenti.

L'organizzazione degli esami è "sempre o quasi sempre soddisfacente" per il 28,8% degli studenti e "soddisfacente per più della metà degli esami" per il 55,9% (per un totale di più dell'80%).

Risulta "decisamente soddisfatto" del rapporto con i docenti il 23,7% degli intervistati e "più o meno che no" il 69,5% (per un totale di più del 90% circa). Solo l'1,7% si dichiara del tutto insoddisfatto.

Oltre il 96% dei laureati ha riportato un parere positivo rispetto al proprio corso di laurea. Questo sottolinea un gradimento molto elevato da parte degli studenti. Le aule sono valutate "sempre o quasi sempre adeguate" nel 28,8% dei casi e "spesso adeguate" nel 52,5%. Emerge anche un 16,9% di studenti che considera le aule "raramente adeguate".

Dati significativi emergono anche in relazione alle postazioni informatiche le quali sono state ritenute in numero non adeguato dal 64,3% dei laureati mentre le attrezzature per altre attività didattiche sono state ritenute adeguate da più dell'80% dei laureati.

Alla domanda "Si iscriverebbe di nuovo all'università", i laureati magistrali hanno risposto: "sì", allo stesso corso di questo Ateneo per l'84,7%, "sì", allo stesso corso, ma in un altro Ateneo" nessuno, valore che conferma ulteriormente la qualità del CdS.

Descrizione link: Assicurazione della Qualità DISTUM

Link inserito: [http://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist\\_id=17100&lang=IT&tipo=DISTUM&page=3208](http://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist_id=17100&lang=IT&tipo=DISTUM&page=3208)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elaborazione dati AlmaLaurea





18/09/2020

Anche nel 2019-20 Ã stato effettuata la prova di ammissione, con una formula nel bando che prevedeva la possibilitÃ di accesso alla prova stessa anche da parte dei laureati di novembre.

Il numero dei pre-iscritti nel 2019-20 Ã stato di 217 e alla prova si sono presentati 178 persone: si tratta di numeri in netto aumento rispetto agli anni precedenti. Il bando, come giÃ indicato nella precedente SUA ha migliorato i tempi di scorrimento delle graduatorie, anche se non in maniera ottimale. E' stato raggiunto il limite della classe, 100, che Ã stato superato con 101 iscrizioni per via degli ex-aequo.

In quest'ottica per il 20-21 sono state previste piÃ<sup>1</sup> frequenti procedure di slittamento della graduatoria e una modalitÃ di gestione degli ex-aequo.

La revisione del regolamento del CdS varata con l'Offerta Formativa 20-21 ha previsto oltre alla suddivisione in due curricula, anche una diversa modalitÃ di ammissione. E' stata introdotta una selezione basata su una graduatoria che viene costruita sulla media degli esami della triennale con un peso aggiuntivo (1,3) agli esami dei settori M-PSI/05, 07, 08 che caratterizzano il corso.

E' stata mantenuta la possibilitÃ di accesso alla prova stessa anche da parte dei laureandi di novembre e sono state ravvicinate le procedure di immatricolazione e di riapertura delle graduatorie, al fine di ovviare a una tempistica che in passato ha influito sul numero delle immatricolazioni effettive nonostante elevati numeri alla prova di ammissione.

Il numero dei pre-iscritti nel 2020-21, oltre 270, Ã stato un numero che non solo segnala una costante crescita negli ultimi anni, ma Ã un numero mai raggiunto in precedenza.

Questo risultato puÃ<sup>2</sup> essere giustificato sia dalla maggiore agilitÃ della procedura on-line, sia dell'attrattivitÃ della nuova proposta formativa.

Non Ã ancora disponibile per le scadenze previste dal bando, il numero di immatricolati nei primi scaglioni e quindi non Ã possibile al momento verificare la maggiore attrattivitÃ.

Gli immatricolati puri nel 2019-20 sono stati 93, e 101 gli iscritti, il 29,7% arrivano da CdS di altro Ateneo.

Dati di percorso.

Gli studenti attualmente iscritti sono circa 347, nell'a.a. 2018-19. Ci sono stati 13 abbandoni, un numero piÃ<sup>1</sup> elevato in valore assoluto degli anni precedenti ma percentualmente in linea con il trend del corso. Sul piano del percorso di studi il dato piÃ<sup>1</sup> significativo Ã un aumento del numero di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU: da 45% del 2017 a 63%, in linea con i dati nazionali.

Dati di uscita

Il numero dei laureati sale di 20 unitÃ dall'anno precedente per un totale di 103. La percentuale dei laureati Ã che si laurea entro il primo anno corso Ã in aumento sul piano numerico (86 rispetto a 70 dell'anno precedente) ma scende sul piano percentuale rispetto all'anno precedente avendo come riferimento i dati di una annata con un elevato numero di immatricolazioni.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori LM-51

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Il Gruppo AQ ha preso in esame i dati di Almalaurea e i dati del CdS per poter elaborare le statistiche di ingresso nel mondo del lavoro riferiti al Corso di Laurea Magistrale, confrontandoli con i dati di Ateneo al fine di rilevare le peculiarità che caratterizzano l'inserimento nel mondo del lavoro per un laureato magistrale in Psicologia. 18/09/2020

I dati di Alma Laurea evidenziano un crescente ed elevato tasso di occupazione a tre anni dalla laurea, con il 78,4% di occupati, dato solo lievemente inferiore a quello di Ateneo che si attesta a 83,2%.

A cinque anni dalla laurea il 13,2% dei laureati è impegnato in un tirocinio post-laurea, requisito obbligatorio per poter accedere all'Esame di Stato. Tale dato si discosta da quanto emerge a livello di Ateneo in cui solo un 4,4% di laureati risulta ancora coinvolto in un tirocinio post-laurea.

I tempi di ingresso nel mercato del lavoro sono di 8,9 mesi, sempre nell'arco dei 5 anni, dato in linea con quello di Ateneo (8,3). Si riscontra inoltre il 48,5% di occupati che a cinque anni dalla laurea riferiscono di avvalersi in modo elevato nella loro attività lavorativa delle competenze acquisite nell'ambito del corso di studi. Anche in tal caso il dato è lievemente inferiore rispetto ai parametri di Ateneo (55,8%).

La retribuzione netta mensile nell'arco dei tre anni, è di 827 euro, dato che si innalza fino a 1.050 a 5 anni dalla laurea, indicando in prospettiva una parziale progressione economica in questo tipo di professione. Tuttavia, il confronto con i dati di Ateneo evidenzia uno scarto in termini retributivi che deve essere ancora colmato da parte dei laureati di area psicologica (il dato di Ateneo è rispettivamente di 1147 e 1246 euro).

La soddisfazione per il lavoro svolto è pari o superiore a 7, su una scala di 10, per tutto il corso dei 5 anni, dato in linea con quello di Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elaborazione dati AlmaLaurea

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Gli studenti hanno l'opzione di scegliere tra laboratori istituiti dal corso di studio e tirocini presso Enti esterni. 14/02/2022  
Anche per l'anno solare 2019 la tendenza degli studenti iscritti al corso di laurea magistrale è quella di privilegiare la scelta del laboratorio.

Il tirocinio è stato scelto da circa 35 studenti per il 2019.

Il questionario fornito all'ente ospitante per la valutazione dei tirocinanti afferenti è composto da 7 item, di cui 3 volte a valutare le competenze teorico/pratiche acquisite durante il corso di studi, 3 volte a valutare le competenze organizzative sul campo e uno volta a valutare il "clima" creatosi tra il tirocinante e il personale dell'ente ospitante.

Il 77,2% dei responsabili di tirocinio mette in evidenza che gli studenti hanno "sempre" mostrato conoscenze teoriche adeguate a un corso di laurea magistrale in psicologia. Il 97 % dei responsabili ha valutato ottimamente le competenze organizzative sul campo e l'85 % degli enti ospitanti ha rilevato che gli studenti hanno "sempre" saputo porre domande pertinenti rispetto all'attività che doveva essere svolta. Il clima creato con lo studente è risultato "sempre" buono nell'85,7 % dei casi. Il dato relativo al clima di lavoro è confermato anche dalla rilevazione fatta sugli studenti (l'83% risponde che il clima è stato sempre buono) e l'86% degli studenti riporta che il tutor è stato sempre disponibile a fornire spiegazioni, approfondimenti e indicazioni.

Non si rilevano particolari criticità.

Descrizione link: Assicurazione della Qualità DISTUM\_Monitoraggio AQ

Link inserito: <https://drive.google.com/file/d/1nhhBwr9ljziASWScFtwTm1NhPLgrM9T3/view?usp=sharing>